



GeNiToRi.InFo

Notiziario dei rappresentanti dei genitori del CONSIGLIO D'ISTITUTO dell'I. C. di Varallo Pombia

Numero 1

Giugno 2010

Storia e bilancio di un anno di Consiglio d'Istituto

a cura del Comitato dei Genitori di Divignano e dell'associazione FamigliePer

Alla fine di questo primo anno di lavoro del nuovo gruppo di genitori eletti nel Consiglio d'Istituto riteniamo che sia opportuno far arrivare a tutte le famiglie degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Varallo Pombia alcune pagine di riassunto e bilancio di quanto fatto. Innanzitutto un po' di storia.

Come associazioni di famiglie e genitori presenti sul territorio già nel settembre scorso ci siamo attivate perché si potesse creare una lista di genitori attenti alla vita scolastica dei propri figli e disposti ad impegnarsi attivamente nell'ambito dei compiti che spettano al Consiglio d'Istituto. Consapevoli delle problematiche emerse nel precedente triennio abbiamo chiesto ai genitori disponibili a candidarsi una duplice garanzia: innanzitutto ad essere

presenti a tutte le sedute del consiglio e, in secondo luogo, l'impegno ad **i n c o n t r a r s i** sistematicamente prima di ogni seduta del consiglio per discutere dei punti all'ordine del giorno ed arrivare alla seduta preparati e con una linea di voto compatta. Sono stati così individuati 12 genitori candidati, dei quali i primi 8 per numero di voti hanno costituito la componente genitori del Consiglio d'Istituto (che ricordiamo nel nostro caso è composto anche da 8 insegnanti e dalla Dirigente Scolastica). Inoltre abbiamo affiancato ai genitori eletti un gruppo di genitori di "supporto". Questo gruppo, costituito da una quindicina di altri genitori, ha partecipato come pubblico uditore alle sedute del consiglio e alle riunioni interne al gruppo ed ha aiutato gli eletti nelle attività di organizzazione e

coordinamento (le riunioni, la documentazione, le comunicazioni via email ecc.). Infine in novembre è stato organizzato un incontro con un docente universitario esperto di legislazione scolastica aperto a tutti gli eletti del consiglio d'Istituto e ai rappresentanti di classe. L'obiettivo dell'incontro era di permettere ai diversi membri degli organi della scuola di assumere il proprio ruolo consapevoli delle proprie responsabilità, compiti e diritti. Non possiamo nascondere che l'anno è stato impegnativo e faticoso per tutti noi come avrete modo di leggere. Ci preme tuttavia sottolineare come, a nostra conoscenza, per la prima volta in tanti anni, i genitori eletti siano stati presenti a tutte le sedute del consiglio d'Istituto. Inoltre anche a fronte di

alcune sedute "calde" in cui non è stato possibile instaurare un clima favorevole alla franca discussione dei temi all'ordine del giorno, la componente genitori ha assunto una posizione di voto compatta e coerente con quanto deciso in riunione preparatoria nella stragrande maggioranza dei casi. L'anno che verrà sarà forse ancora più faticoso, ma confidiamo nel gruppo che sicuramente saprà come sempre cavarsela in modo egregio. Un sincero ringraziamento al gruppo degli otto, ai quattro non eletti, al gruppo di **s o s t e g n o**, alle coordinatrici e a tutti i genitori uditori che hanno partecipato ai CI.

Giancarlo Mariani (presidente di FamigliePer) e Fabio Merzetti (presidente del Comitato Genitori di Divignano)

Le difficoltà della Giunta esecutiva

Il gruppo dei genitori della lista "Quelli che ... la scuola la vogliono vivere!" è partito con i migliori propositi il 30/11/2009 con il 1° Consiglio d'Istituto. In apertura della prima seduta ha comunicato in Consiglio il proprio programma dei 3 anni di mandato (lo stesso presente nelle schede di presentazione della lista). In merito agli Organi Collegiali rispetto al passato si è raggiunto il traguardo di avere sempre una Giunta Esecutiva prima di ogni Consiglio d'Istituto, come del resto prevede la normativa vigente dato il compito di impulso, proposta, preparazione, esecuzione e controllo che questo Organo ha nei riguardi del Consiglio d'Istituto stesso. Della Giunta fanno parte la Dirigente Scolastica, la Dirigente Amministrativa, un insegnante (Dott.ssa Monica Grassi) e due genitori (Manuela Massara e Rosaria Licitra). Poiché la Giunta è convocata dalla Dirigente scolastica dobbiamo rilevare che l'orario non è mai stato concordato e sostanzialmente collocato in orari incompatibili con la disponibilità di qualsiasi lavoratore dipendente (alle ore 8.30 - 9.00 - 12.30 - 13.00 - 14.30 - 16.30), nonché in alcuni casi, in contrasto con la normativa che prevede la convocazione in orari non coincidenti con l'orario di lezione. Nei fatti è stato quindi possibile presenziare a solo 3 sedute e grazie alla fruizione di permessi lavorativi. Con un minimo di accordo preventivo tra i membri, come peraltro stabilito dalla normativa, sarebbe possibile presenziare a dette sedute e quindi essere coinvolti, come genitori, nelle scelte educative ed organizzative dell'Istituto. Speriamo in una maggiore considerazione dei ruoli e delle competenze degli organi collegiali per il futuro. *Rosaria Licitra (consigliere del Consiglio d'Istituto)*

Passo il testimone

Quando un anno fa abbiamo deciso di mettere in piedi questa lista eravamo in tanti, ex componenti del CDI, gente che lavora nella scuola, rappresentanti di associazioni, genitori volenterosi e propositivi magari un po' ignari del funzionamento del CDI. Io assommavo due caratteristiche: ero un "reduce" del precedente CDI e lavoro nella scuola. Ho aderito al progetto della lista dando disponibilità per un anno a ricoprire l'incarico da presidente. Ora l'anno è finito ed è tempo di bilanci, non di commiato ma come base perché si vada avanti. Io non sparirò resterò a disposizione nel gruppo che sostiene gli eletti, ma ora esco. Il ruolo del presidente è pesante, si interseca tra le esigenze della scuola, spesso anche a quelle delle sue figure dirigenziali, e le richieste dei genitori che frequentemente, ignari,

confondono ruoli e hanno aspettative. Per ricoprire bene questo ruolo bisogna avere disponibilità di tempo e io per più di un anno non riesco; bisogna essere "sul pezzo" oltre che nel consiglio, in giunta, nel partecipare a riunioni informative, a disposizione della segreteria per adempimenti, per avere documentazione, seguire gli sviluppi delle problematiche via mail con i genitori... Ho cercato di esserci: credo che in fondo sia andata abbastanza bene. Non voglio giudicare me stesso, anche perché io sono solo una componente e ce ne sono tanti altri eletti e non, ma vedo indubbiamente dei risultati dal primo CDI al quale ho partecipato ad oggi: le cose faticosamente, anche attraverso accesi contrasti, sono cambiate in meglio, vedo un metodo diverso, una migliore programmazione, vedo che si è rotto quel muro che faceva apparire divisa la componente docente e quella

genitori, insomma si parla di più. Certo la strada è ancora lunga spesso le varie componenti del CDI sono tentate dal guardare solo i propri interessi, il proprio figlio, la propria classe, il proprio comune. E' umano, ma dobbiamo sforzarci sempre più a considerare l'istituto "comprensivo", cioè una agenzia formativa che porta i nostri figli attraverso un percorso decennale ad uscire per affrontare con abilità e convinzione la propria strada verso l'età adulta. Su questo fronte c'è ancora molto da fare; l'idea che mi sono fatto in questi anni è che la nostra scuola sia ricca di risorse umane che restano però come tanti musicisti che non riescono a suonare in orchestra: tutti dovremmo volere e lavorare per questo.

In sostanza passo la mano fiducioso che le cose continuino a migliorare. Buon lavoro a tutti.

Sacchi Luca (genitore presidente del Consiglio d'Istituto)

Finalmente il Regolamento del Consiglio d'Istituto!

Uno degli obiettivi della lista di genitori era l'istituzione di un Regolamento del Consiglio D'Istituto, finora mancante. Lo scopo era di avere un supporto di regole, uguali per tutti i membri, per svolgere al meglio i compiti previsti dalla legge. Il regolamento del CI è un insieme di norme che oltre ad affermare i compiti del C.I. ne disciplina la convocazione, lo svolgimento, i poteri dei vari membri e le modalità di pubblicazione delle Delibere. Ritenendo il Regolamento uno degli obiettivi primari, abbiamo da subito istituito una piccola commissione interna per la stesura di una bozza successivamente condivisa e migliorata insieme a tutti membri del C.I. e al gruppo di supporto, concludendo con una bozza definitiva che è stata presentata al C.I. del 25/02/2010, nel quale si è chiesto di prenderne visione alla componente docente e alla Dirigente Scolastica. Nel C.I. successivo, all'ordine del giorno oltre alla nostra bozza ne è stata presentata una seconda redatta diversi mesi prima dalla componente docenti. La seduta è stata molto accalorata e non si è arrivati all'approvazione di nessuna delle due bozze, ma all'istituzione di una commissione mista, docenti -genitori, che potesse redigere una terza versione soddisfacente per tutte le componenti coinvolte. Dopo il lavoro svolto dalla commissione, l'unico punto rimasto da trattare in C.I. era il limite di spesa, importo massimo entro il quale la scuola può spendere senza una delibera del C.I. e senza richiesta di almeno 3 preventivi. Finora il limite era stato di €. 2.000, mentre la componente genitori ha ritenuto più tutelante per tutti e trasparente abbassare tale limite a €. 500. Nel C.I. del 03/05/2010 è avvenuta la discussione che è terminata con la decisione di accettare la cifra di 500,00 euro da noi proposta. Finalmente, dopo lungo lavoro, difficili battaglie, qualche divisione interna, siamo giunti all'approvazione in data 01/06/2010. Il documento deliberato è pubblico e ogni genitore può prenderne visione presso la segreteria della scuola. *Antonella Mariani (candidata al CI, rappresentante dei genitori)*

Il regolamento è un insieme di regole norme che oltre ad affermare i compiti del C.I. ne disciplina la convocazione, lo svolgimento, i poteri dei vari membri e le modalità di pubblicazione delle Delibere

Che cos'è il P.O.F.?

Diverse volte ci siamo sentiti fare questa domanda. Il P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) è il documento su cui si basa l'intera attività didattica dell'Istituto. Ogni anno siamo chiamati in Consiglio per approvare questo documento che permette ai docenti di iniziare la loro attività didattica con i ns. figli. Quest'anno, quando è stato approvato il P.O.F., la componente genitori ha richiesto che venissero organizzate dall'Istituto delle assemblee con tutti i genitori per

illustrare loro i progetti che sarebbero stati affrontati durante l'anno scolastico nonché di comunicare loro, con anticipo, la data del loro inizio e successivamente il termine per quelli che avevano durata breve. L'Istituto ha accolto la proposta ed ha organizzato un'assemblea solo per la scuola Secondaria di primo Grado riscontrando, però, una scarsa partecipazione dei genitori alla serata. Per la scuola Primaria e dell'Infanzia l'Istituzione ha asserito

che la presentazione del documento veniva fatta già in occasione di consigli di classe delegando di fatto i Rappresentanti a farsi da tramite con i genitori. Ma ai genitori interessa avere delucidazioni dettagliate sul P.O.F. approvato per ogni anno scolastico?

(fateci sapere se è necessario insistere sull'organizzazione di assemblee scrivendoci all'indirizzo e-mail genitori.ci@gmail.com).

I rappresentanti dei genitori

Quante sezioni alla scuola dell'infanzia?

Al termine delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico ci si è resi conto che i numeri dei bambini che dovranno frequentare il 1° anno della scuola dell'infanzia è elevato e calcolati i giusti parametri ampiezza aule/numero alunni a livello di Istituto Comprensivo... mancano gli spazi sufficienti per ospitare tutti i richiedenti. Così la Scuola ha cercato la struttura che potesse ospitare

attesa che l'U.S.P. si pronunciasse in merito anche per evitare che numerosi bambini non possano accedere al "mondo della scuola", dopo di che sarà possibile stilare gli elenchi nominativi e le relative assegnazioni ai plessi.

A cura dei genitori del consiglio d'istituto

Progetto "frutta" nelle scuole

A livello Ministeriale è partito, durante questo anno scolastico, un progetto pilota volto alla sensibilizzazione ai problemi di una "buona" alimentazione attraverso il consumo di frutta nelle scuole primarie. Attraverso accordi con produttori locali, che si sono accollati l'onere di distribuire gratuitamente, per le famiglie e gli Istituti scolastici accreditati, frutta e/o verdura all'interno delle scuole, si è dato avvio al progetto dal mese di gennaio 2010 per questo anno scolastico. Nel nostro Istituto solo i plessi di Pombia e Divignano sono risultati accreditati per tale progetto, mentre per il plesso di Varallo Pombia, nonostante una tardiva richiesta di inserimento effettuata dal Dirigente e dall'Amministrazione Comunale, non si è riusciti a darvi corso. Il progetto "frutta delle scuole" rivolto alle scuole primarie proseguirà anche per il prossimo anno scolastico 2010/2011 ed il ns. Istituto ha già provveduto a fare richiesta di adesione inserendo nella stessa anche il plesso di Varallo Pombia (maggiori informazioni su detto progetto si possono avere nel sito www.fruttanellescule.gov.it). Congiuntamente nel Consiglio d'Istituto del 25/02/2010 si è presa in considerazione la proposta giunta dalla Commissione Mensa di Pombia che chiedeva al Consiglio l'inserimento nel Regolamento interno dell'Istituto di una indicazione circa il consumo di frutta durante la merenda mattutina anche per il plesso della Scuola Secondaria di 1° grado. Il Consiglio d'Istituto pur condividendo lo spirito della proposta rimandava la decisione al Collegio Docenti per valutare la possibilità di far diventare tale proposta un progetto didattico. Nell'ultimo Consiglio d'Istituto del 1/6/2010 si è appurato che il Collegio Docenti non ha ancora approvato alcuna iniziativa in merito ritenendo tale progetto di difficile attuazione. Si sta pertanto valutando la possibilità di proporre all'azienda che gestisce il servizio mensa scolastica di anticipare all'intervallo la somministrazione della frutta servita a fine pasto.

A cura dei genitori del consiglio d'istituto

Visite didattiche

Il programma delle uscite didattiche che vengono svolte nell'Istituto viene approvato dal Consiglio d'Istituto, in base alla proposta fatta dal Collegio Docenti, generalmente intorno al mese di gennaio/febbraio per permetterne poi l'organizzazione (prenotazioni di laboratori e visite, richiesta preventivi alle compagnie di trasporto, comunicazione alle famiglie). A proposito ci auguriamo che le mete e l'organizzazione sia stata di gradimento per tutti, genitori ed alunni, e che in futuro si presti sempre più attenzione agli orari previsti e comunicati evitando che gli

alunni debbano rinunciare a parte della loro uscita didattica per errori di comunicazione tra le parti. Diverse volte ci si è chiesti perché non si utilizzino gli scuolabus comunali per le uscite didattiche, almeno per quelle più vicine. Nonostante questo sia un mezzo in tutto e per tutto idoneo alla circolazione su strade urbane ed interurbane secondo quanto prescritto dalle norme del codice della strada, ci si scontra con la normativa scolastica che per le uscite didattiche prevede un rapporto docente/alunni di 1/15 quindi nonostante gli scuolabus siano immatricolati per circa 50 utenti non si possono utilizzare perché sugli stessi è previsto un solo posto a

sedere per adulti (tranne che per lo scuolabus del Comune di Divignano che, però, per riuscire ad essere utilizzato ha dovuto affrontare un lungo iter (durato più di un anno) fatto di documenti e telefonate con gli organi preposti ad accertare la validità del suo utilizzo anche per le uscite didattiche della scuola). Forse con accordi e programmazioni per l'utilizzo di detti mezzi tra l'Istituto Scolastico e gli Enti Pubblici Locali si potrebbe avviare alle infinite discussioni intavolate da più parti su questo argomento.

A cura dei rappresentanti dei genitori



Torte, biscotti e caramelle a scuola: si può?

All'inizio di marzo, con circolare n° 383, la Dirigente Scolastica ha vietato la somministrazione a scuola di qualsiasi cibo non prodotto dal servizio mensa. La motivazione addotta rimandava alla normativa riportata in due allegati, peraltro NON allegati alla comunicazione stessa. In essi il Servizio Igiene ed Alimenti dell'ASL chiariva che, pur non esistendo una normativa in proposito, si ribadisce che è possibile fornire ai bambini solo cibi confezionati con indicazione della data di scadenza. Inoltre si precisava che è opportuno consumare tali cibi in un momento diverso dalla fine del pasto sia per evitare l'aggiunta del dolce alla fine di un pasto completo, sia per non rallentare i lavori di pulizia dei locali

mensa. A seguito dell'approvazione in Collegio Docenti, nella seduta del Consiglio d'Istituto del 3/5/2010 il punto è stato discusso con il totale accordo di docenti e genitori. E' stato deliberato di inserire un apposito articolo nel Regolamento d'Istituto che permetta a possibilità di introdurre e somministrare alimenti all'interno della scuola per festeggiamenti e/o momenti ricreativi secondo le indicazioni espresse dall'organo competente dell'ASL. In particolare è stata sottolineata la valenza educativa di tali momenti soprattutto per i più piccoli, tenuto anche conto del fatto che non si sono mai verificati problemi di non adeguatezza dei cibi acquistati appositamente dai genitori. A più di un mese di distanza

dalla suddetta approvazione né le insegnanti né i genitori erano stati informati della nuova direttiva. Nella seduta del Consiglio d'Istituto del 1/6/2010 alla richiesta di spiegazioni in merito a ciò il Dirigente Scolastico comunicava che si dissocia dalla decisione assunta dal Consiglio d'Istituto ribadendo che non esiste normativa vigente che regolamenti tale eventualità e quindi asserisce che la responsabilità di tale decisione ricadrà unicamente sui membri del Consiglio d'Istituto che l'hanno approvata e sul docente che accetta l'introduzione di alimenti nella propria classe.

A cura del gruppo dei genitori

Calendario scolastico 2010 – 2011

Nel C.I. del 1 giugno è stato approvato il calendario scolastico 2010 – 11.

PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA:

Vacanze natalizie: dal 23 dicembre al 9 gennaio

Chiusura prevista anche per il 1 novembre, 8 dicembre e il 2-3 giugno.

SCUOLE DELL'INFANZIA

Inizio: 13 settembre

Fine: 30 giugno

Vacanze pasquali: dal 21 al 30 aprile.

SCUOLE PRIMARIE

Inizio: 13 settembre

Fine: 11 giugno

Vacanze pasquali: dal 21 al 30 aprile.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Inizio: 9 settembre

Fine: 11 giugno

Vacanze pasquali: dal 22 al 30 aprile.

Il dovere dell'informazione: un diritto dell'utenza

Nel programma presentato dalla nostra lista elettorale, uno degli obiettivi era poter informare "tutti e subito". Si era pensato di utilizzare lo strumento più veloce e capillare a disposizione: Internet. La costruzione di un sito Web, ancor prima della sua creazione, comporta molto lavoro, che avviene spesso "dietro le quinte": ci sono compromessi da fare, accordi da prendere, contenuti da condividere e, non ultime, leggi da conoscere, ma anche da interpretare; insomma

un lavoro fatto non solo di grafica e standard. L'esigenza di avere un sito d'informazione nasceva anche per sopperire ad un vuoto che dura ormai da troppi anni; la maggior parte degli Istituti Scolastici che circondano il nostro territorio, infatti, posseggono un sito web. Un primo tentativo di apertura di un sito è già stato fatto alcuni mesi fa, dopo l'insediamento di questo C.I., ma non è andato a buon fine per le difficoltà sopra citate. Abbiamo deciso di riprovare e saremo ben

lieti di condividere con l'Istituto "in primis", ma anche e soprattutto con tutti i soggetti (Genitori, Insegnanti, Associazioni, ecc.) "che... la scuola la vogliono vivere!" Concludo quindi annunciando l'apertura del nuovo sito web <http://sites.google.com/site/genitoriicvp/>, invitando tutti a partecipare fattivamente ai contenuti che lo renderanno degno del suo ruolo: dovere di informare, diritto di essere informati.

Michele Andolfo (consigliere del Consiglio d'Istituto)

Chi siamo?

CONSIGLIERI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI NEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

ANDOLFO Michele, di Varallo Pombia, con figli alla scuola media ed elementare
COLOMBO Fulvio, di Pombia, con figli alla scuola materna ed elementare
LICITRA Rosaria, di Varallo Pombia, con figli alla scuola materna ed elementare
MASSARA Manuela, di Divignano, con figlio alla scuola media
MIGLIO Mauro, di Divignano, con figlio alla scuola media
PEGURRI Maria Grazia di Pombia, con figli alla scuola elementare e media
SACCHI Luca, di Varallo Pombia, con figli alla scuola elementare
ZANELLI Elisa, di Divignano, con figli alla scuola elementare

GENITORI ELETTI

MANDRINO Giancarla, di Divignano, con figli alla scuola elementare
MARIANI Antonella, di Varallo Pombia, con figlia alla scuola elementare
PILATI Annalisa, di Divignano, con figlio alla scuola media
TRINCA Simone, di Varallo Pombia, con figlia alla scuola elementare

Potete scrivervi all'indirizzo genitori.ci@gmail.com o visitare il sito: <http://sites.google.com/site/genitoriicvp/>

Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Novara

LA REALIZZAZIONE DI QUESTO MATERIALE È UN SERVIZIO DI PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO NOVARESE

